

## **COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPABILITA'**

Io sottoscritta DOLCI LOREDANA, nata a Roma il 01/10/1962, con riferimento all'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Risorse Strumentali e Patrimonio, valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 13 DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", nonché di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190", dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e degli indirizzi della Giunta regionale con delibera n. 1786 del 29/10/2018, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 39/2013

### **DICHIARO**

#### **SEZIONE 1 -Assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste del D. Lgs. n. 39/2013**

##### **A) Cause di inconferibilità**

- di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (art. 3, c.1 lett. a e lett. c, del D. Lgs, n. 39/2013).
- Di non avere nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia Romagna o da ER.GO (a rt.4, c. 1 , del D. Lgs.n. 39/2013);
- di non aver svolto in proprio un'attività professionale regolata finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia Romagna o da ER-GO (a rt.4, c. 1. Del D. Lgs.n. 39/2013);
- di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei ministri, Ministri, Vice Ministri, sottosegretari di Stato e i commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (art. 6 del D. Lgs. n. 39/2013)
- di non essere stata (art. 7 comma 1, lett. a, del D. Lgs.n. 39/2013) nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale dell'Emilia Romagna o del Cda di ER.GO;
- nell'anno antecedente componente di una Giunta o di un Consiglio di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazioni tra comuni che raggiungono assieme la medesima popolazione) emiliano -romagnoli;
- nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente punto;

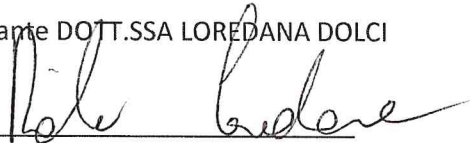
## B) Cause di incompatibilità

- di essere consapevole che il presente incarico dirigenziale è incompatibile con incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia Romagna o da ER-GO e di non trovarsi in tale situazione di incompatibilità (art.9, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013)
- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia Romagna o da ER-GO (art.9, comma2, del D.Lgs. n. 39/2013)
- di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'art. 11 commi 1 e 2 del D.Lgs.n. 39/2013 (vedi Nota 2)

BOLOGNA 29/11/2019

Dichiarante DOTT.SSA LOREDANA DOLCI

Firma



### Nota 1

Articolo 314 - Peculato: Articolo 316- Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316 - bis - Malversazione a danno dello Stato, Articolo 316 -ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319ter - Corruzione in atti giudiziari;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322 bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di stati esteri;

Articolo 323 -Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

### Nota 2

D.Lgs. n. 39/2013, Art. 11

"Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali "

1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione nonché di province, comuni con popolazioni superiore a 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione."